

# 1974-2008: CHE COSA È CAMBIATO NELLE NOSTRE PAROLE?

**FRASI INVENTATE, PAROLE ACCORCIATE, SIGLE RADDOPPIATE. PER CAPIRCI TRA NOI RAGAZZI, MA SOPRATTUTTO PER NON FARCI CAPIRE DAI GRANDI CHE TENTANO DI INTRAPPOLARLE IN PENSOSI DIZIONARI. TUTTA FATICA SPRECATA!**

■ ■ ■ a cura di **Beatrice Avallone, 16 anni**  
Liceo "Ugo Foscolo" - Asti

**T**ra gli scaffali della biblioteca di casa, mia madre tiene da sempre in bella vista un libricino molto curioso, *Il Mercabul - il controlinguaggio dei giovani*, del 1974. L'autore del piccolo volume, il giornalista Cesare Lanza, ha registrato come i ragazzi parlavano, si muovevano e si rapportavano tra loro. "I giovani hanno spesso lo scatto e la vivacità di un'immagine fotografica, paiono talvolta uno schianto contro il conformismo degli adulti e delle istituzioni" racconta nella prefazione. Ma i miei coetanei, i giovani di oggi, come parlano? È vero che siamo influenzati dalla regione di provenienza o c'è uno slang comune? Qualche settimana fa è stato pubblicato *ABCDiario, il manuale di lingua e mitologia urbana*: 175 pagine per un sussidiario surreale, divertente e ironico che contiene, in ordine alfabetico, decine di esclamazioni, frasi fatte, chiacchiere da bar e storie vere per ridere di sé e dei propri difetti linguistici. Loris Righetto, il curatore esperto di slang, ha accettato di commentare per Zai.net alcune divertenti trasformazioni, 34 anni dopo. **Loris, ti proponiamo alcuni modi di dire dei giovani del 1974, con le loro traduzioni, che oggi sembrano quasi ingenui. Come li tradurresti e commenteresti nel 2008?**

**Ho fatto una triste = ho fatto una brutta figura (1974)**

«Mi piace molto in questa espressione il fatto che il complemento oggetto sia sottinteso; abbreviare il più possibile è tipico dei linguaggi parlati ed informali, soprattutto se sono gli under 18 ad esprimersi. Un esempio analogo è il saluto prima di andarsene: "s'è fatta 'na certa". Significa "si è fatta una certa ora", "è tardi", "me ne vado".»

**Laccia = una fregatura (1974)**

«Pacco, per esempio: "Sto motorino è un pacco".»

**Pecchione = in gamba (1974)**

«Essere un taglione, un dritto, essere il king o il capo, essere crasto. Ricordate Nucleo e Capsula? "Sei un crastone stiloso!"».

**Un Eta Beta = un tipo strambo (1974)**

«Dipende da cosa si intende per "strambo"; se si allude all'abilità di Eta Beta nel risolvere le situazioni in modo bizzarro, direi che "quizzone" (fonte milanese) può essere una buona traduzione. Se si intende con "eta beta" una persona appariscente per qualche motivo, citerei una parola madre dello slang bolognese, "cartola". Viene molto probabilmente da "cartolina", quindi indica qualcosa di tipico e caratteristico (come le cartoline). Per esempio: "quel tipo è una cartola", è molto simpatico per qualcosa che lo contraddistingue. Oppure quel tipo "ha una gran cartola", ha del carisma, ha un suo stile. Se con "Eta Beta" si intende "strano", "anormale", "bizzarro" esiste sempre un prestito dall'inglese, ed è "freak", "fricchettone", "fricchettuso".»

**Colonello e Lattaio = il professore di greco e quello di latino (1974)**

«Non credo che esista un corrispettivo nazionale per indicare il professore di greco o di latino; ci sono, tuttavia, alcune espressioni molto usate come l'abbreviazione "prof" o "proffio" (reso famoso da *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, di Enrico Brizzi).

**Essere steccato = essere bocciato (1974)**

«Esistono delle voci dette "a lunga durata", che passano da una generazione all'altra e rimangono in uso per molti anni, magari cambiando sfumatura di significato. "Essere steccato" e "essere segato" nell'accezione di "subire una bocciatura" sono due buoni esempi di voci a lunga durata».

**Trovare l'apotema = risolvere un problema (1974)**

«Esistono nella lingua parlata espressioni largamente diffuse come "avere uno sgamo", che significa avere un trucchetto, un "trick", che ti permette di risolvere una situazione. Un'altra variante dello stesso concetto è il "barbatrucco", il cui corretto significato è possibile reperire su Wikipedia. Per imbattersi in una espressione davvero vicina a "trovare l'apotema" bisogna rifarsi al formulario retorico dei manager e delle agenzie di comunicazione; tale verbo è "soluzionare". A volte in questi ambienti si parla in modo davvero criptico: "dopo il briefing facciamo un brainstorming e soluzioniamo tutti assieme?".»

**Biffa = la faccia (1974)**

«Mi è stato recentemente segnalata sul sito bruttastoria.it la parola "faz", in uso presso una zona suburbana di Milano. Si tratta dell'equivalente di "Faccia di ...". È un modo alternativo per apostrofare le persone riferendosi ad un particolare della loro persona. Esempio: faz 'i zigan, faz' i pesc', faz 'i oil».

**Andare a fette = andare a piedi (1974)**

«Andare a piotti, piottare (da fonte Brianzola, ma molto diffuso al Nord)».

**È del periodo glaciale = è vecchio (1974)**

«Alcune possibili traduzioni del concetto di "vecchio, sorpassato".

Dinosaurio = I Rolling Stones sono dinosauri di un'epoca precedente

I miei arterio (anni '80, area milanese)

I miei cimeli = i miei genitori (anni '80, area milanese)

I matusa (espressione molto usata da Elio e Le Storie Tese, all'inizio degli anni '90).

**Garibaldi = mille lire (1974)**

«Il nome della valuta in corso è da sempre un target privilegiato della creatività gergale, alcuni esempi:

Avere i money/avere i love/avere i fogli (Milano)

Essere ricco= sono in cash (Milano)

Euro = euri, eurini, euretti (in uso in tutta Italia); è interessante una variante, segnalatami da fonte romana, "roitz", che è l'inversione di euro. Per lo stesso principio, quello dell'inversione, ci sono in giro dei ragazzi che si esprimono così: "stasse zappi e rabbi"? (per i meno pratici, stasera pizza e birra?)

I centesimi di euro = centesimini».

**Ho la bocca che butta spago = ho sete (1974)**

«Esiste un'espressione proveniente dal gergo drogastico che esprime il concetto di secchezza delle fauci, ed è "avere la cilappa". Non molto diffusa, ma attestata.

Aggiungo infine qualche altra "chicca" gustosa, segnalata anche sul sito vivimilano.it

"divertirsi molto" = "sciallarsi ad oltranza" (attestata al Nord, ma anche in Italia centrale)

Le piccole foto nel cellulare o su Myspace = le fotine

Bere qualcosa d'un sorso= oneshottare».



**BRUTTA STORIA!**  
**LO SLANG SUL WEB!**

[www.bruttastoria.it](http://www.bruttastoria.it) è un progetto tra narrativa e linguistica nato nel 2005 che punta a creare un repertorio condiviso di espressioni giovanili, e a permettere a chi usa la lingua di spiegarla. Tutti possono partecipare. Le forme di contributo comunemente accettate dalla redazione sono: la definizione da dizionario (con esempio d'uso del termine), il reportage (o racconto basato su un'esperienza personale), l'essay e una foto.

Potete inviar le vostre segnalazioni a [redazione.bruttastoria@gmail.com](mailto:redazione.bruttastoria@gmail.com)!

**ALTRI LIBRI  
ALTRI ANNI**

*Il libro dei vagabondi*, Milano, Garzanti, 2003  
a cura di P. Camporesi

*Peso vero sclero. Dizionario del linguaggio giovanile di fine millennio*, Milano, Il Saggiatore, 1997 - a cura di G. R. Manzoni

*Dizionario storico dei gergli italiani. Dal Quattrocento a oggi*, Milano, Mondadori 1991  
a cura di E. Ferrero

*La mala lingua. Dizionario dello 'slang' italiano. I termini e le espressioni gergali, popolari, colloquiali*, Milano, Sugarco 1988  
a cura di A. Forconi